

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA DI NOVARA

L'anno duemilaventicinque il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 17.00, presso la propria sede di Via Fratelli Rosselli n. 47 in Novara, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Gestione della Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale del Consiglio di Gestione del 26 giugno 2025.
2. Collaborazione con il Comune di Novara per il progetto "Natale a Novara 2025 – Luci e scenografie urbane" e conseguente affidamento per il noleggio e l'installazione dei proiettori e delle tecnologie all'operatore economico Proietta s.r.l. – deliberazioni in merito.
3. Presa d'atto dell'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.
4. Aggiornamento del Bilancio Preventivo 2025.
5. Rinnovo della nomina RUP/RASA.
6. Piano di Valorizzazione 2026.
7. Approvazione della richiesta di proroga del fido di cassa di € 200.000,00 presso Banco BPM, in scadenza al 30/11/2025.
8. Budget "XIV Edizione Premio Cantelli".
9. Contratto per la fornitura di personale di sala con Gipeto Società Cooperativa Sociale Onlus – scadenza al 31/12/2025: deliberazioni in merito.
10. Nuovi bandi per l'assunzione di personale area amministrazione e segreteria AMO – approvazione dell'avviso di manifestazione d'interesse e nomina della commissione esaminatrice.
11. Decreti ingiuntivi da parte di Lucidiscena di Loconsole Giuseppe e del Coro Lirico Città di Piacenza – interessi e spese legali.
12. Situazione finanziaria.
13. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 11 n. 3 dello Statuto della Fondazione assume la Presidenza del Consiglio il Presidente Dottor Fabio Ravanelli, il quale

DATO ATTO

- che sono presenti in sede il consigliere Dott. Pietro Boroli, il consigliere Dott.ssa Fulvia Massimelli e il Consigliere Avv. Mario Monteverde (dalle ore 17.25)
- che risulta assente giustificato il Consigliere Dott.ssa Mariella Enoc;
- che sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Barbara Ranzone e i Revisori Dott. Alessandro Mensi e Dott. Fulvio Tinelli;
- che sono altresì presenti il Direttore Corinna Baroni e il Consulente Rag. Massimo Melone;
- che la riunione del consiglio di gestione è stata convocata, in ossequio al disposto dell'art. 21 dello statuto, per questo giorno e ora mediante comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica e pervenuta a tutti gli aventi diritto nel rispetto del termine statutario;
- che è presente la maggioranza degli amministratori in carica, come richiesto dall'art. 21 n. 4) dello statuto della fondazione,

DICHIARA

la riunione validamente costituita per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, che tutti gli intervenuti dichiarano di ben conoscere e pienamente accettare.

Su invito e proposta del Presidente, e con il consenso di tutti gli altri consiglieri presenti, assiste alla riunione e assume le funzioni di segretario la dott.ssa Giulia Annovati, segretaria di direzione della Fondazione Teatro Carlo Coccia.

Il Presidente introduce la seduta e invita i presenti alla trattazione del **punto 1** all'ordine del giorno (*Approvazione verbale del Consiglio di Gestione del 26 giugno 2025*). Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti il verbale della seduta precedente.

Passando al **punto 2** (*Collaborazione con il Comune di Novara – Progetto “Natale a Novara 2025 – Luci e scenografie urbane”*) il Presidente riferisce al Consiglio che, per il secondo anno consecutivo, il Comune di Novara ha richiesto la collaborazione della Fondazione come partner operativo per il supporto, lo sviluppo e l'attuazione del progetto “Natale a Novara”, a fronte di un contributo massimo di € 110.000.

In particolare, la Fondazione sarà responsabile della gestione dei rapporti con il fornitore Proietta s.r.l., individuato dal Comune, per la creazione dei contenuti artistici delle proiezioni in Piazza Martiri e nel Cortile del Broletto, nonché per il noleggio dei proiettori. La Fondazione dovrà stipulare il contratto con il suddetto fornitore e procedere con l'affidamento diretto, in quanto: il servizio rientra sotto soglia comunitaria; non sussiste il problema della rotazione, trattandosi di prestazione artistica per la quale la concorrenza è da ritenersi assente; la prestazione fornita in precedenza si è rivelata accurata e di alto livello qualitativo e artistico. Tale procedura è conforme agli articoli 36 e 76, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e sostenuta dal parere scritto del Dott. Zanino, dirigente del Comune di Novara. Il Consiglio delibera di approvare la collaborazione e autorizza gli uffici della Fondazione a provvedere a tutte le pratiche necessarie per la stipula dell'accordo con la ditta Proietta s.r.l., come da preventivo allegato.

Segnatamente al **punto 3** (*Preso d'atto insediamento nuovo Collegio dei Revisori dei Conti*) il Presidente e il Consiglio prendono atto della nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti e danno loro il benvenuto.

Il Presidente passa quindi al **punto 4** (*Aggiornamento Bilancio Preventivo 2025*) e lascia la parola al Direttore Baroni, il quale riferisce che, rispetto al bilancio preventivo presentato e approvato il 26 marzo 2025, la perdita a bilancio 2024 è risultata maggiore di circa € 50.000 rispetto alle aspettative.

Informa altresì che si stanno effettuando le prime proiezioni al 31 dicembre 2025 e che nonostante i ricavi da sponsor e da biglietteria siano leggermente inferiori alle previsioni, grazie a un risparmio sui costi stimato in circa € 60.000, il bilancio dovrebbe risultare in equilibrio. Segnala inoltre che è ancora in attesa la convenzione triennale 2025/2027 con Regione Piemonte, per la quale è stato previsto a preventivo un contributo per l'anno 2025 pari a € 500.000,00.

Il Consiglio prende atto delle informazioni fornite.

Alle ore 17.25 entra in riunione il Consigliere Monteverde.

Il Presidente, relativamente al **punto 5** (*Rinnovo nomina RUP/RASA*), informa il Consiglio della scadenza del ruolo di RUP/RASA, in capo alla dipendente Giulia Annovati, nel il mese di gennaio 2026, e ne rimanda quindi le deliberazioni in merito.

Passando alla trattazione del **punto 6** (*Piano di Valorizzazione 2026*), il Presidente lascia la parola al Direttore Baroni, che illustra al Consiglio il Piano di Valorizzazione 2026, documento che i Consiglieri trovano allegato in cartellina.

Il Direttore riferisce che il Piano è stato redatto seguendo l'impostazione già adottata per il 2025. L'anno 2026 sarà caratterizzato da una fase di stabilità, non potendosi prevedere un'ulteriore crescita dei ricavi, in particolare per quelli da sbigliamentamento.

Entrando nello specifico, per quanto riguarda la dimensione internazionale, viene evidenziato come il Premio Cantelli rappresenti il punto più alto: nel 2026 si svolgerà infatti la XIV edizione. Altro elemento qualificante è la capacità del Teatro Coccia di distinguersi, tra i teatri di tradizione, per il numero di nuove partiture commissionate, segno tangibile della volontà della Direzione di investire sull'innovazione artistica.

Il Piano illustra poi nel dettaglio la programmazione della stagione, soffermandosi anche sulle attività da svolgere presso la Caffetteria del Broletto, nonché le iniziative di comunicazione e di ricerca e sviluppo. Quest'ultimo settore, in particolare, è stato progressivamente potenziato negli ultimi anni e rappresenta oggi un punto strategico nella gestione del Teatro.

Un capitolo significativo è dedicato alle reti e collaborazioni con altri teatri ed enti, considerati strumenti fondamentali per la crescita e la visibilità della Fondazione, non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Un ulteriore aspetto di rilievo riguarda l'attenzione alla sostenibilità ambientale, attraverso il riutilizzo delle scene e degli allestimenti (riciclo) quale pratica virtuosa e coerente con i principi di economia circolare.

A corredo della parte descrittiva, il Piano include inoltre alcuni dati di bilancio comparativi tra gli esercizi precedenti e le proiezioni sul 2026.

Analizzando in particolare il dato relativo all'autofinanziamento, il Direttore sottolinea l'opportunità di consolidare i risultati raggiunti attraverso la stipula di accordi pluriennali con gli sponsor.

Infine, viene evidenziato come il punto più delicato sia quello relativo al personale e al costo del lavoro: nel biennio 2026–2027 sarà infatti necessario prevedere un incremento, poiché l'attuale dotazione organica non risulta più adeguata a sostenere la crescente mole di attività, anche a causa dell'aumento degli adempimenti burocratici.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, chiede di integrare il Piano di Valorizzazione 2026 con quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b, estendendone la portata all'intero triennio di

riferimento, al fine di garantire una programmazione maggiormente coerente con gli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione.

Il Consiglio prende atto della presentazione del Piano, delle considerazioni espresse dalla Direzione e della necessità di procedere alle integrazioni indicate. Si accorda altresì nel ricevere nei prossimi giorni via email il documento così aggiornato ed integrato e esprimere il proprio consenso via email per l'invio al Consiglio di Indirizzo.

Passando quindi alla trattazione del **punto 7** (*Proroga fido di cassa presso Banco BPM*), il Presidente comunica che sono state trasmesse a Banco BPM le pratiche relative alla richiesta di rinnovo del fido di cassa di € 200.000,00, in scadenza il 30 novembre 2025.

Il Consiglio propone di richiedere formalmente alla banca di conoscere quale tasso di interesse verrà applicato al rinnovo del fido, valutando la possibilità di ottenere una riduzione rispetto all'attuale tasso dell'8,17% (TAEG).

Il Consiglio delega il Direttore a proseguire nelle pratiche necessarie e a sottoscrivere la documentazione relativa al rinnovo del fido, nei termini che risulteranno più favorevoli per la Fondazione.

Il Presidente introduce il **punto 8** (*Budget "XIV Edizione Premio Cantelli"*) e lascia la parola al Direttore Baroni, la quale illustra il budget preventivo relativo al Premio Cantelli 2026.

Il Direttore riferisce che il budget è sostanzialmente in linea con quello dell'edizione 2024, ma prevede un incremento dei costi in particolare per le attività di comunicazione e promozione, la presenza di un membro aggiuntivo nella giuria, la quota associativa al WFIMC (World Federation of International Music Competitions).

Per quanto concerne i ricavi, la voce relativa al contributo ministeriale di € 30.000 è da considerarsi quota parte del contributo riconosciuto al Teatro quale teatro di tradizione.

A tal proposito, il Direttore specifica che ha deciso di includere il concerto finale del Premio all'interno della domanda ministeriale ordinaria, al fine di evitare quanto accaduto nell'edizione precedente, quando, a fronte di un contributo speciale richiesto di € 30.000, furono assegnati soltanto € 17.000. Tale scelta è motivata anche dal fatto che le domande per i progetti speciali seguono un iter con tempi di assegnazione più lunghi e incerti.

Il Direttore evidenzia l'esigenza di individuare un *main sponsor* che possa contribuire a coprire il disavanzo stimato di circa € 70.000, sottolineando l'importanza del Premio Cantelli per la valorizzazione dell'immagine del Teatro a livello internazionale e per il suo riconoscimento nel panorama musicale globale.

Il Consiglio prende atto della relazione e invita la Direzione a proseguire nella ricerca di sponsor e partner istituzionali in grado di sostenere l'evento, coinvolgendo in questa ricerca anche l'Associazione Patron del Premio Cantelli.

Per quanto al **punto 9** (*Contratto per la fornitura di personale di sala – Gipeto Società Cooperativa Sociale Onlus*) Il Presidente comunica che in data 31 dicembre 2025 giungerà a scadenza il contratto di fornitura del personale di sala con la Gipeto Società Cooperativa Sociale Onlus.

Evidenzia che non sarà possibile procedere al rinnovo del contratto in essere, in quanto la normativa sugli appalti prevede l'obbligo di rotazione dei fornitori.

Il Consiglio, preso atto della situazione, propone di consultare gli uffici del Comune di Novara per ricevere eventuali suggerimenti o segnalazioni di altri operatori economici ai quali il Comune stesso si appoggia per servizi analoghi.

Il Consiglio approva la proposta e invita la Direzione a procedere con le verifiche e le valutazioni necessarie in vista dell'attivazione di un nuovo affidamento.

Il Presidente introduce il **punto 10** (*Nuovi bandi per assunzione personale area amministrazione e segreteria AMO*) comunicando che l'attuale impiegato dell'area contabilità non ha accettato il rinnovo del contratto in scadenza il 12 novembre 2025, rendendo pertanto necessario procedere alla pubblicazione di un bando per la ricerca di un nuovo impiegato.

Riferisce inoltre che, per quanto riguarda la segreteria dell'Accademia AMO, si rende necessario un nuovo bando di selezione, poiché il contratto dell'attuale impiegato scadrà il 31 dicembre 2025 e la nuova posizione sarà prevista in regime di part-time, anziché a tempo pieno.

Dopo breve discussione, il Consiglio approva i testi degli avvisi di manifestazione d'interesse e delibera la loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

Il Consiglio delibera altresì la composizione delle due commissioni esaminatrici, come di seguito indicato:

Per la ricerca dell'impiegato di segreteria dell'Accademia AMO: Corinne Baroni, Stefano Fibbia, Mauro Gabrieli e Giulia Annovati

Per la ricerca dell'impiegato area amministrazione/contabilità: Corinne Baroni, Massimo Melone, Barbara Ranzone, Marco Alleva e Giulia Annovati

Passando alla trattazione del **punto 11** (*Decreti ingiuntivi – Lucidiscena di Loconsole Giuseppe e Coro Lirico Città di Piacenza*), il Presidente lascia la parola al Direttore Baroni, la quale comunica che la Fondazione sta attraversando un grave problema finanziario, determinato principalmente dalla mancata erogazione del saldo del contributo regionale relativo all'anno 2024 e dalla mancata sottoscrizione della nuova convenzione triennale con la Regione, che ha impedito di richiedere anticipi bancari.

Tale situazione ha comportato ritardi nei pagamenti e il conseguente ricevimento di due decreti ingiuntivi da parte di Lucidiscena di Loconsole Giuseppe e del Coro Lirico Città di Piacenza, con un esborso complessivo tra interessi e spese legali superiore a € 15.000.

La Direttrice evidenzia la gravità della situazione, segnalando che gli uffici della Fondazione si trovano in seria difficoltà nella gestione dei numerosi solleciti dei fornitori.

Il Consiglio prende atto della relazione e della criticità finanziaria rappresentata.

Per quanto al **punto 12** (*Situazione finanziaria*), prende la parola il Direttore Baroni, la quale riferisce che la situazione finanziaria della Fondazione è strettamente collegata al punto precedente.

Evidenzia come la lista dei fornitori con fatture scadute sia in costante aumento e come la liquidità disponibile sui conti correnti risulti ormai molto limitata (si allega prospetto).

Segnala che, a seguito dei pagamenti degli F24 relativi ai contributi e delle rate dovute all'Agenzia delle Entrate, previsti per il giorno successivo, la disponibilità di cassa sarà praticamente azzerata.

Il Consiglio prende atto della situazione e suggerisce, qualora sia possibile, di evitare il ricorso a ingiunzioni da parte dei fornitori, proponendo invece pagamenti parziali o acconti a fronte dei crediti più urgenti, al fine di mantenere rapporti collaborativi con i principali partner e fornitori della Fondazione.

Alle ore 18:45, il Presidente Ravanelli lascia la riunione e delega la conduzione della seduta per l'ultimo punto all'ordine del giorno al Vicepresidente Monteverde.

Passando infine al **punto 13** (*Varie ed eventuali*), il Vicepresidente informa il Consiglio in merito all'esito dell'udienza presso la Corte di Cassazione relativa al ricorso proposto da <OMISSIS> contro le sentenze di condanna per peculato pronunciate a Novara e a Torino. Riferisce che il

Procuratore Generale ha svolto la propria requisitoria argomentando e chiedendo la piena conferma delle sentenze di condanna.

Successivamente, la Corte di Cassazione si è espressa deliberando per l'annullamento senza rinvio, ritenendo che i fatti contestati alle imputate non sussistano.

Si precisa che i motivi della decisione della Corte saranno depositati entro 30 giorni, e solo dopo tale deposito sarà possibile esaminarne le motivazioni e valutarne gli eventuali effetti giuridici.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19.10.

Il Presidente

Fabio Ravanelli

Il Segretario

Giulia Annovati